



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Registro	OGGETTO: Surroga del Consigliere dimissionario, Sig. Fabio Atanasio e convalida del neo consigliere, Paladino Francesco.
DATA: 13 Ottobre	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **TREDICI** del mese di **OTTOBRE** dalle ore **10:00** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n° **57758 del -9 ottobre 2014** ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 29

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18			
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	VELLA MADDALENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	AIELLO ALBA ELENA	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CIRANO MASSIMO	x	
7	TORNATORE EMANUELE		x	22	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	AIELLO ROMINA	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	FINOCCHIARO CAMILLO		x
10	LO GALBO MAURIZIO		x	25	VENTIMIGLIA MARIANO		x
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	CASTELLI FILIPPO		x
12	BARONE ANGELO	x		27	D'ANNA FRANCESCO		x
13	GIAMMANCO ROSARIO	x		28	GIULIANA SERGIO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BELLANTE VINCENZO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	BAIAMONTE GAETANO	x	

Consiglieri presenti n.22

Consiglieri assenti n.7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il presidente Claudia Clemente .

Assiste il segretario generale Eugenio Alessi.

PROPOSTA DELIBERATIVA

Visto:

- ✓ Che con deliberazione consiliare n.1 dell'25 giugno 2014, esecutiva ai sensi di legge, è risultato eletto, a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, il consigliere comunale il sig. Fabio Atanasio eletto nella lista n.7 – "Movimento Cinque Stelle;
- ✓ che con nota prot. n°56214 del 1° ottobre 2014 ha presentato le dimissioni dalla carica di consigliere, irrevocabili ed immediatamente efficaci;

Preso atto:

- ✓ che lo stesso consigliere ha espresso la volontà di optare per la carica di Assessore del Comune di Bagheria ai sensi dell'art. 12 comma 4, della L.R. 7/92;
- ✓ Che a mente dell'art.59 del T.U. per la elezione dei Consigli Comunali, approvato con D.P.R.S. 20.8.60 n.3, il seggio vacante è attribuito al candidato primo dei non eletti della medesima lista di appartenenza;
- ✓ Che come da verbale dell'Ufficio centrale elettorale, nella competizione elettorale del 25 maggio 2014, risulta che il primo candidato non eletto della lista n.7, essere, nell'ordine, il sig. Francesco Paladino;

SI PROPONE

1. Surrogare alla carica di Consigliere Comunale, in sostituzione del consigliere dimessosi sig. Fabio Atanasio, il sig. Francesco Paladino, primo dei non eletti della lista n.7 "Movimento Cinque Stelle"
2. Successivamente alla surroga del suddetto consigliere dimissionario, il Consiglio Comunale deve procedere all'esame dei requisiti previsti dall'art. 9, 10, 11 e 15 della L.R.24.6.86 n.31 e artt. 10 e 11 del D.Lvo n.235/2012 e art. 4 della L.R. n°6/2011, disposizioni queste che disciplinano le ipotesi di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale.
3. Successivamente alla surroga dell'ex consigliere ed alla convalida del subentrante, questi, se presenti in aula, presterà il giuramento previsto dall'art.45 dell'O.A.EE.LL., pronunciando la seguente formula:

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

Il Proponente
Il Segretario Generale
F.to Dott. Eugenio Alessi

Addì 9 ottobre 2014

Ai sensi dell'art.53, comma 1, della legge 142/90, recepita con L.R. n.48/91, si esprimono i seguenti pareri sulla precitata proposta:

In merito alla regolarità tecnica: Favorevole

Il Capo Settore I
f.to Dott.ssa Vincenza Guttuso



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Segretario generale del Comune, dott. Eugenio Alessi.

-Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e gli assessori Mastrolembro, Tripoli e Puleo. E' presente altresì la dott.ssa Guttuso.

-Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

1. Maggiore Maria Laura
2. Maggiore Marco
3. Di Stefano Domenico

Giusto verbale n.46 dell'odierna seduta.

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione il punto n.2 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Surroga del consigliere dimissionario, sig. Fabio Atanasio e, convalida del neo consigliere, Paladino Francesco" ; indi legge la proposta sopra riportata.

Cons.Aiello Pietro: dopo aver fatto gli auguri al neo consigliere Paladino, esprime la sua stima per la scelta coraggiosa dell'assessore Atanasio di lasciare la carica di consigliere per svolgere quella di assessore lasciando il suo posto ad un altro rappresentante del Movimento Cinque Stelle, ma nel contempo biasima il fatto che in questo modo egli venga meno a quel mandato di consigliere che il suo elettorato gli aveva demandato con un atto che giudica di slealtà e scorrettezza nei confronti dei suoi elettori. Esprime, altresì, solidarietà all'assessore Mastrolembro.

Entra la dottoressa Picciurro.

Il Presidente dopo avere richiamato all'ordine dei lavori, invita il sig. Paladino Francesco a recitare la formula del giuramento.

Dopo la lettura della formula da parte di Paladino Francesco, il Presidente fa gli auguri al neo consigliere.

Consigliere Maggiore M.L.: - sull'ordine dei lavori – visto che la proposta deliberativa in esame è stata prodotta dalla dott.ssa Picciurro, in considerazione dei rilievi sollevati dall'opposizione, propone che il Presidente dia un tempo per ciascun consigliere per porre delle domande.

Consigliere Amoroso Paolo: - sull'ordine dei lavori – inizia con il fare gli auguri al neo consigliere ma nel continuare il suo intervento viene interrotto perché dall'aula viene fatto notare che la surroga non è stata votata.

Il Presidente intende sospendere i lavori e convocare la Conferenza dei capigruppo.

Il consigliere Amoroso: protesta perché vuole continuare il suo intervento.

Segretario Generale Eugenio Alessi: spiega il punto n.2 chiarendo che è si proceduto alla convalida ma non alla surroga, pertanto, il Presidente ha rappresentato la necessità di

sospendere i lavori per convocare la conferenza dei capigruppo proprio per esaminare la tematica. Dichiaro che sarà il Consiglio a stabilire le modalità del come proseguire.

Consigliere Amoroso Paolo: riprende il suo intervento ricordando che nella seduta del 25 settembre scorso aveva chiesto che alcuni atti deliberativi fossero mandati alla Procura ed alle Forze dell'ordine, indi chiede se questo è stato fatto.

Alle ore 10.58 il Presidente dispone una breve sospensione e convoca la conferenza dei capigruppo.

Alle ore 11.15 si riprendono i lavori, si richiama l'appello dal quale risultano presenti i seguenti **VENTITRE'** consiglieri: Aiello A., Aiello P., Aiello R., Amoroso P., Baiamonte G., Barone A., Bellante V., Chiello G., Cirano M., Clemente C., D'Agati B., D'Anna F., Di Stefano D., Gargano C., Giammanco R., Giammarresi G., Giuliana S., Maggiore M., Maggiore M.L., Rizzo M., Scardina V., Tripoli F., Vella M.

Risultano assenti i seguenti **SEI** consiglieri: Alpi A., Castelli F., Finocchiaro C., Lo Galbo M., Tornatore E., Ventimiglia M..

Il Presidente fa un iter di ricognizione di quanto accaduto e procede alla lettura di una dichiarazione a firma del sig. Paladino Francesco **(all.1)**.

Segretario Generale: riferisce all'aula che alle 12.00 si dovrà allontanare perché dovrà essere in Tribunale per un'importante udienza a carico del Comune di Caltanissetta.

Esce il Segretario generale dott.Alessi che viene sostituito dal vice segretario dott.Di Salvo nel frattempo entrato in aula.

Consigliere Aiello Pietro: - per richiamo alla legge - si dichiara a dir poco esterrefatto sottolineando che il Presidente ha più volte violato il regolamento rendendo invalida la seduta. Ha fatto votare gli scrutatori quando l'art.44 non lo prescrive; successivamente, cosa ancora più grave, assistita dal Segretario, ha fatto giurare il consigliere Paladino senza che prima venisse votata la surroga. Ritiene la dichiarazione fatta dal sig. Paladino una escamotage che non sta in piedi perché lo stesso non ha neanche titolo di stare in aula se prima il Consiglio comunale non vota la surroga. Pertanto ritiene, ancora una volta, il Presidente non idoneo a ricoprire il ruolo che riveste; invita, perciò, il Sindaco a trasmettere, oltre agli atti richiesti dal consigliere Amoroso, anche il verbale dell'odierna seduta così come si è svolta perché non conforme alla legge. Preannuncia che la minoranza abbandonerà l'aula se il consiglio non sarà chiuso perché illegittimo.

Il Presidente informa che il Segretario generale, prima di allontanarsi, ha espresso parere sulla dichiarazione prodotta dal sig. Paladino Francesco **(all.1)**. Ritiene pertanto che si possa continuare la seduta.

Alle ore 11.27 si sospendono nuovamente i lavori.

Alla ripresa dei lavori alle ore 11.32, all'appello nominale risultano presenti i seguenti **QUATTORDICI** consiglieri: Aiello A., Aiello R., Baiamonte G., Bellante V., Chiello G., Cirano M., Clemente C., D'Anna F., Giammarresi G., Giuliana S., Maggiore M., Maggiore M.L., Scardina V., Vella M.;

Sono assenti i seguenti **QUINDICI** consiglieri: Aiello P., Alpi A., Amoroso P., Barone A., Castelli F., D'Agati B., Di Stefano D., Finocchiaro C., Gargano C., Giammanco R., Lo Galbo M., Rizzo M., Tornatore E., Tripoli F., Ventimiglia M..

Indi, il Presidente accertata l'assenza del numero legale aggiorna il Consiglio ad un ora, sono le ore 11.37.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12.55, il Presidente procede alla verifica del numero legale e risultano presenti i seguenti **VENTICINQUE** consiglieri: Aiello A., Aiello P., Aiello R., Amoroso P., Baiamonte G., Barone A., Bellante V., Chiello G., Cirano M., Clemente C., D'Agati B., D'Anna F., Di Stefano D., Finocchiaro C., Gargano C., Giammanco R., Giammarresi G., Giuliana S., Lo Galbo M., Maggiore M., Maggiore M.L., Rizzo M., Scardina V., Tripoli F., Vella M.;

Risultano assenti i seguenti **QUATTRO** consiglieri: Alpi A., Castelli f., Tornatore E., Ventimiglia M..

Il Presidente manifesta all'aula che è stato fatto un errore in merito al punto n.2 "Surroga del Consigliere dimissionario, Sig. Fabio Atanasio e convalida del neo consigliere, Paladino Francesco" in quanto non è stata votata la surroga. Indi, sottolinea che la prima cosa che si dovrà fare sarà la sopradetta votazione dopodiché si procederà con i punti 2 e 3 della proposta deliberativa in oggetto.

Consigliere Pietro Aiello: premette che l'opposizione è rientrata in aula per fare una dichiarazione. Indi sottolinea che, nonostante il clima iniziale sereno, il Presidente ha tolto la parola ad un consigliere dell'opposizione; successivamente ha commesso un errore gravissimo che rende la seduta invalida perché si è fatto giurare il non consigliere quando ancora si doveva votare la surroga. Pertanto ritiene che questo Consiglio comunale debba essere chiuso e riconvocato, per un errore gravissimo del Presidente con la complicità del Segretario generale, perché la legalità e la legittimità vengono prima di ogni discussione e di ogni accordo. Perciò preannuncia che la minoranza abbandonerà l'aula ribadendo la richiesta di dimissioni del Presidente del Consiglio nonostante la stima alla persona.

Si allontanano, pertanto, i consiglieri della minoranza Aiello P., Amoroso, Barone, D'Agati, Di Stefano, Gargano, Giamanico, Lo Galbo, Rizzo, Tripoli F. (presenti **QUINDICI**)).

Consigliere Maggiore M.L.: - sull'ordine dei lavori - Si rammarica per la scelta dell'opposizione di uscire dall'aula e ricorda che il Consiglio di oggi era stato convocato per la necessità di approvare la convenzione per la fornitura di carburante per i mezzi RSU che si interromperebbe se questo non avvenisse. Pertanto invita la minoranza a rientrare in aula ed a sanare i vizi di legittimità della seduta che anche la maggioranza riconosce perché capita di commettere degli errori; quindi invita a proseguire con i lavori.

Consigliere Maggiore M.: anch'egli porge l'invito alla minoranza a tornare in aula e a dialogare. E' vero che oggi sono stati commessi degli errori di procedura ma maturità è riuscire ad ammetterli, si è qui prevalentemente per l'interesse della città di Bagheria; Bagheria è la priorità porge quindi i suoi complimenti all'assessore Atanasio che ha fatto un passo indietro lasciando il certo per l'incerto proprio per amore della propria città.

Entra il consigliere Lo Galbo (presenti **SEDICI**)).

Il Presidente ricorda che quando è stata nominata Presidente del Consiglio ha dichiarato che avrebbe rappresentato tutti i 30 consiglieri, ammette di aver fatto degli errori e se ne assume la totale responsabilità, a volte è mancato il giusto supporto però avrebbe gradito, che così come Lei tutela i 29 consiglieri, una maggiore tutela da parte di questi ultimi.

Consigliere Vella M.: ribadisce l'invito alla minoranza dichiarando che può succedere a chiunque di commettere degli errori, anche se si tratta di un vizio di forma che può essere recuperato, ma non è per questo che si devono fermare i lavori consiliari.

Consigliere Lo Galbo M.: chiarisce che è rientrato per farsi portavoce della minoranza sottolineando che il Consiglio è illegittimo perciò propongono di chiudere i lavori e di aggiornare la seduta a domani mattina rinunciando al gettone di presenza per la seduta odierna. Chiede, altresì, all'aula di valutare sul da farsi rispetto alla carica più alta di questo Consiglio che la minoranza ritiene inadeguata. Infine polemizza con quanto dichiarato dal Sindaco a Roma invitando lo stesso a stare più attento quando parla a livello nazionale perché Bagheria ne esce distrutta.

Quanto detto dal consigliere Lo Galbo scatena taufferugli in aula ed il Presidente invita il consigliere ad attenersi all'ordine del giorno ed a concludere l'intervento.

Consigliere Aiello Romina: sulla proposta fatta dal consigliere Lo Galbo ritiene che aggiornare la seduta domani significherebbe seduta in aggiornamento della stessa convocazione di consiglio. Ritiene, altresì, che semmai è illegittimo l'atto che comunque non è stato votato e non la seduta; chiede, pertanto, alla minoranza di rientrare in aula per proseguire la seduta.

Assessore Atanasio Fabio: sostiene che l'odierna seduta è importante oltre che per la surroga anche per permettere di ridimensionare la fornitura di carburante giacché è stata ereditata

una situazione in cui detta fornitura è stata sottodimensionata e quindi non è sufficiente. Ritiene che sia poca cosa rinunciare al gettone di presenza rispetto al risultato di non bloccare il servizio rifiuti. Dichiarò che, se oggi si vuol bene a Bagheria, non ci si può permettere di bloccare un Consiglio perché si impedirebbe la fornitura del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. Ognuno, perciò, si assuma le proprie responsabilità.

Sindaco : - per fatto personale – sente il bisogno di chiarire che la sua presenza ad una manifestazione del M.5.S. è stata voluta anche per portare Bagheria fuori dai confini territoriali ed ha potuto constatare che c'è una percezione, all'esterno dei nostri confini, di cambiamento dei siciliani al di là del colore politico. Ha avuto la possibilità di parlare di fronte a migliaia di italiani della sua città suscitando interesse da parte di molti. Sottolinea che la frase a cui si riferiva, ingiustamente, il consigliere Lo Galbo è : *“Sono Sindaco di Bagheria, una città in cui ogni 100 passi potrebbe starci un mafioso pezzo di merda ma ogni 99 passi c'è sicuramente gente perbene che vuole cambiare questa città”* . Pertanto chiarisce che aldilà della rappresentazione della Sicilia e di Bagheria come terra di mafiosi si incontrano persone perbene che vogliono cambiare la città e che apprezzano sicuramente un'amministrazione che contrasta fattivamente la mafia.

A questo punto, il Presidente, prima di richiamare l'appello, invita nuovamente i consiglieri di minoranza a rientrare in aula.

Indi all'appello nominale risultano presenti i seguenti **SEDICI** consiglieri: Aiello Alba, Aiello Romina, Baiamonte, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, D'Anna, Finocchiaro, Giammarresi, Giuliana, Maggiore Maria Laura, Maggiore Marco, Scardina, Vella, Ventimiglia.

Il Presidente introduce l'argomento e legge la proposta deliberativa nel testo soprariportato. Prima di mettere ai voti la surroga, il Presidente provvede alla sostituzione dello scrutatore Di Stefano Domenico, uscito dall'aula, con il consigliere Bellante Vincenzo che viene votata **all'unanimità**.

Indi, con l'assistenza degli scrutatori Bellante, Maggiore M. e Maggiore M.L., si pone in votazione la surroga.

Consigliere Maggiore M.: si dichiara **favorevole** alla surroga e coglie l'occasione di accogliere in aula Francesco Paladino che andrà ad accrescere in numero dei consiglieri responsabili in aula che sono entrati per lavorare e sono attenti a tutte le problematiche reali. Indi fa gli auguri al futuro consigliere.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.16 consiglieri
Consiglieri favorevoli	n.16 consiglieri

dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato all'unanimità** la surroga.

Il Presidente invita in aula il neo consigliere Francesco Paladino.

Il consigliere Francesco Paladino dichiara, invitato dal Presidente, che non esistono cause di incompatibilità, indi legge il giuramento.

Rientrano in aula i consiglieri Rizzo, Amoroso, Di Stefano, Barone, Lo Galbo, Gargano, D'Agati (presenti **VENTITRE'**).

IL SOTTO SCRITTO F. SCO PALADINO DICHIARA
CHE L'EFFICACIA DELLA PROPRIA DICHIARAZIONE
DI GIURAMENTO È SUBORDINATA ALL'APPROVAZIONE
DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI
PUNTI N° 1 e 2 DELLA PROPOSTA DI DELIBERA
INERENTE LA SURROGA DELL'EX CONSIGLIERE
ATANASIO.

F.T.O
Francesco Paladino

Acquisito in data 13 Ottobre 2016 ore 11.15
Gianroberto Clemente

Stando la dichiarazione del Sig. PACALINO. T.
Si esprime pure favorevole alle richieste
dei punti n. 1 e 2 dell'ord. d. S.

11.59
Eugenio R.